



# CITTA' DI LEGNAGO

LAVORI PUBBLICI E SERVIZI IN CONCESSIONE

N.132 del 3° SETTORE del 21/02/2023

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: CONTRATTO DI APPALTO LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI LUCI E GIOCHI D'ACQUA DELLA FONTANA GIO' POMODORO IN PIAZZA GARIBALDI, CIG 946079817E CUP B15I22001730004. RESTITUZIONE SOMMA VERSATA IN ECCESSO PER SPESE CONTRATTUALI.**

VISTA la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, dott.sa Marilena Leopardi, che attesta il regolare svolgimento della stessa e dichiara, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.Lgs. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento comunale e dell'implementazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Legnago, che non sussiste in capo al medesimo soggetto istruttore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente provvedimento;

### **IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE**

PREMESSO che in relazione alla stipulazione del contratto di appalto pubblico in data 10 gennaio 2023, S.P. N. 2, ad oggetto i lavori di realizzazione del nuovo impianto di luci e giochi d'acqua della fontana Giò Pomodoro di piazza Garibaldi, la ditta appaltatrice, OFFICINE S.R.L. di Dueville (VI), ha provveduto a versare in data 21 dicembre 2022 l'importo di € 84,00 a titolo di pagamento delle spese contrattuali;

VERIFICATO che l'importo versato di € 84,00, risultante dal Sospeso N. 9527 del 21.12.2022, risulta eccedente rispetto a quello richiesto con la nota del Comune in data 16 novembre 2022, prot. n. 51428, pari ad euro 64,00, dovuto per imposta di bollo virtuale sul contratto;

VISTA l'istanza presentata dalla suindicata ditta, acquisita al n. 3574 di protocollo in data 24 gennaio 2023, per il rimborso dell'importo di euro 20,00, erroneamente versato in eccedenza rispetto a quello quantificato con la nota suindicata;

ACCERTATO che l'avvenuto versamento in eccesso, effettuato dal richiedente, ha generato il diritto di ripetere la prestazione non dovuta, ai sensi dell'art. 2033 del Codice civile;

CONSIDERATO, pertanto, di dover restituire alla suindicata ditta, l'importo di euro 20,00, pari all'importo della somma versata per errore in eccedenza;

VERIFICATA la regolarità della documentazione e ritenuta liquidabile la somma complessiva di euro 20,00 da versare alla ditta richiedente;

RITENUTO, pertanto, di procedere al necessario impegno di spesa per l'importo di € 20,00= (venti/00) da imputare al **capitolo 400.06 "Spese varie per U.T." del PEG 2022-2024, annualità 2023**, che presenta la necessaria capienza e disponibilità, dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel 2023;

PRESO ATTO che il termine di approvazione del bilancio per l'esercizio 2023-2025 è stato fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno 13/12/2022 al 31/03/2023 e, quindi, il Comune, non avendo approvato il bilancio 2023-2025, si trova in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2023, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO CHE nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTI:

- gli artt. 107, 151 e 183 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativo al "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 68 dello Statuto comunale, che disciplina i compiti dei dirigenti, ed in particolare l'adozione di provvedimenti denominati "determinazioni";
- l'art. 35 e 40 del Regolamento comunale di contabilità, relativi all'assunzione degli impegni di spesa ed alla successiva liquidazione della relativa spesa;

VISTO il decreto sindacale n. 9148 del 25.02.2022 di conferimento di incarico dirigenziale del Settore 3° - Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente;

#### **DETERMINA**

- 1) di restituire, per le motivazioni in premessa indicate, a favore della ditta **OFFICINE SRL di Dueville (VI)**, la somma complessiva di **Euro 20,00** (venti/00), erroneamente versata in eccedenza rispetto a quella dovuta, mediante rimborso da effettuare a mezzo di bonifico bancario su **Codice Iban ... omissis ...**, indicato dall'interessato nella documentazione in atti (dichiarazione tracciabilità flussi finanziari);
- 2) di imputare la spesa complessiva di **euro 20,00** al capitolo al **Capitolo n. 400.06 "Spese varie per U.T." del PEG 2022-2024, annualità 2023**, che presenta la necessaria capienza e disponibilità, dando atto che l'obbligazione viene a scadenza nel 2023 e che la spesa rispetta i limiti in premessa evidenziati;
- 3) di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Segreteria, ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;
- 4) di inserire la presente determinazione, integrata con gli estremi di pubblicazione all'albo pretorio, nella raccolta delle determinazioni di questo Settore;

5) di dichiarare, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 s.m.i., dell'art. 6 del D.Lgs. 62/2013, del Codice di Comportamento comunale e dell'implementazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Legnago, vigenti, che non sussiste in capo al sottoscritto alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente procedimento.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE  
Ing. Giacomo Masiero  
F.to digitalmente

